



La storica scalinata dell'oratorio di San Mercurio dopo i lavori di restyling

MONUMENTI. Il restauro grazie ai fondi raccolti da Amici dei Musei Siciliani

S. Mercurio, nuova vita per la storica scalinata E ora si pensa all'organo

••• Il pubblico social de «Le Vie dei Tesori» alla fine non l'aveva scelta per il restauro con i fondi raccolti dall'apertura straordinaria di alcuni monumenti cittadini per la Biennale Arcipelago Mediterraneo: la scalinata dell'oratorio di san Mercurio era arrivata seconda dietro il salottino di Palazzo Mirto. Ma gli Amici dei Musei Siciliani, che da alcuni anni gestiscono l'oratorio, prima opera giovanile di Giacomo Serpotta, non si sono dati per vinti ed hanno destinato i fondi raccolti attraverso le mostre di «Sa-crosanctum» - ideate e curate da

Adalberto Abate e Maria Luisa Montaperto - al ripristino della magnifica rampa di accesso in marmo di Billiemi, realizzata nel 1719 da Pietro Bivona e Rocco Russo. La scala era molto danneggiata e aveva bisogno di un restauro. «Sentiamo la responsabilità dei luoghi di cui ci occupiamo in collaborazione con l'ufficio Beni Culturali della Curia - spiega Bernardo Tortorici di Raffadali, a nome degli Amici dei musei -; la loro unicità ci impone la continua manutenzione, sia ordinaria che straordinaria. L'oratorio di San Mercurio, che già

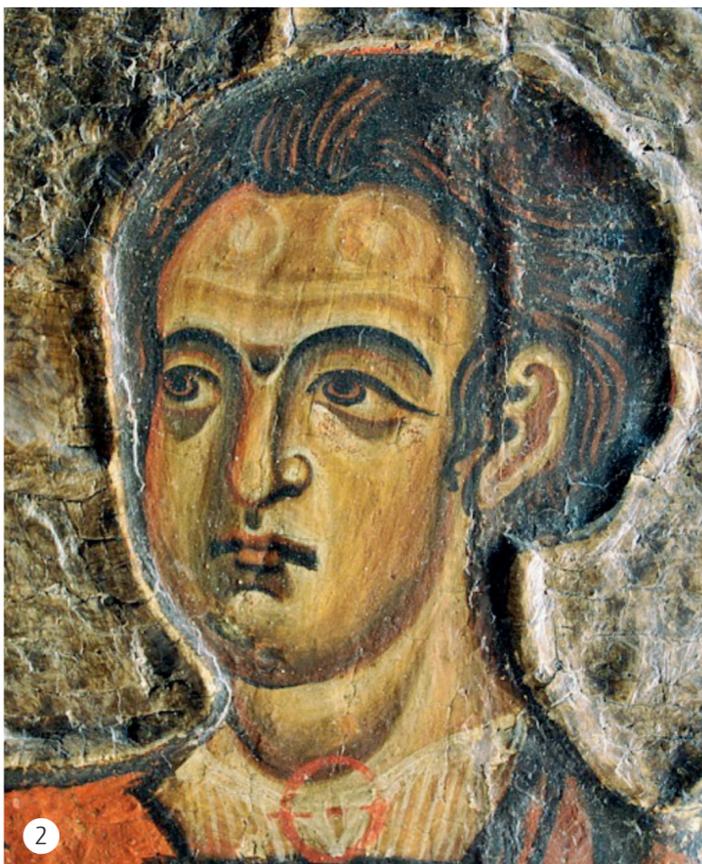
ha visto, da quando ce ne occupiamo, la pulitura degli stucchi, la realizzazione dell'impianto elettrico, l'installazione dell'impianto di antifurto, il restauro della cornice della pala d'altare ed il suo ricollocamento dal Museo Diocesano sull'altare maggiore, ha un continuo bisogno di attenzione. Siamo felici di questo intervento e puntiamo ora al ricollocamento del damascato parietale ed al restauro dell'organo».

Per questo motivo l'associazione lancia un appello alla Sovrintendenza per intervenire urgentemente sull'umidità di risalita che sta compromettendo il prezioso pavimento maiolicato.

«Voglio ringraziare Adalberto Abate e Maria Luisa Montaperto che ci hanno aiutato a raccogliere i fondi necessari, coinvolgendo tanti cittadini che hanno così condiviso la responsabilità della cura del luogo». (*SIT*)



1. La radiografia effettuata sulla preziosa tavola della Madonna Odigitria prima del restauro. 2. Un particolare dell'opera



CONTINUA DA PAGINA 20

Infine, l'indagine Micro Raman per la caratterizzazione di alcune componenti pittoriche è stata definita da Simone Agnello dei Laboratori CHAB di Biotecnologie, dell'Università.

Il tentativo è quello di comprendere se la tavola fu commissionata ad artisti cretesi o del Monte Athos e solo successivamente spedita a Palermo, o se sia stata realizzata in Sicilia da maestranze che si ispiravano, o copiavano gli artisti bizantini.

I restauratori sono più orientati verso questa seconda ipotesi, complice una pennellata larga, quasi spontanea, leggera e aerea, che rifugge un poco i canoni ieratici di altre icone del periodo. Le due aureole sono

SOTTOPOSTA A DECINE DI ESAMI ALL'AVANGUARDIA. SPLENDO ESEMPIO DI INTEGRAZIONE DI MANI DIVERSE DI PAESI LONTANI

realizzate in stucco ricoperto da foglia metallica, che venne poi ridorata (sbagliando) nel '700: un lavoro minuzioso, che fa «uscire» dalla tavola i simboli divini.

La Madonna è nata per l'abside del Duomo, in quel punto la volle re Guglielmo II: nel XV secolo fu trasportata su uno degli altari delle navi minori e lì rimase fino all'incendio del 1811, dopo il quale fu sistemata a Palazzo Arcivescovile e poi al Museo Diocesano. In occasione dell'arrivo di un gruppo di russi, tre anni fa, ritornò nel duomo e la gente la accolse con gioia e una grande devozione.

«La riportammo di notte, eravamo in pochissimi, io, l'arcivescovo, pochi operai: ci commovemo, la Madonna sembrava dirci di voler restare lì», racconta don Nicola Gaglio. (*SIT*)

IN BREVE

Ballarò Cancellati i nomi delle vie in ebraico e arabo

••• Cancellati i nomi delle vie scritti in arabo e in ebraico, accanto all'italiano, nelle tabelle installate a Ballarò in piazza SS. Quaranta Martiri (nella foto). Fatto avvenuto nella notte tra domenica e ieri e che ha scatenato l'indignazione delle associazioni che operano nel cuore di Ballarò a sostegno degli immigrati, come il centro Astalli, storico luogo di accoglienza per migranti. «Un grave atto rivolto a chi in questo quartiere ed in questa città si occupa quotidianamente di accoglienza e a chi continua a credere nella ricchezza di una identità multiculturale che appartiene da secoli alla nostra città», hanno scritto sulla propria pagina Facebook quelli di «Sos Ballarò». «Si è trattato con tutta evidenza - ha detto il sindaco Leoluca Orlando - non di un semplice atto vandalico ma di un gesto razzista, ancora più grave perché avvenuto in un luogo che più di altri simboleggia la vocazione accogliente e interculturale della nostra città».



Palazzo delle Aquile Consulta per la pace: oggi l'insediamento

••• Oggi si insedierà ufficialmente la «Consulta per la pace, i diritti umani, la nonviolenza ed il disarmo», istituito approvato dal consiglio comunale nel 2015. A convocare la prima seduta a Palazzo delle Aquile (ore 18,30) è stato il presidente dal Consiglio comunale Salvatore Orlando. Il primo atto dei 54 rappresentanti che hanno inoltrato regolarmente l'istanza di iscrizione sarà quello di eleggere il proprio portavoce. La Consulta della pace conferma il percorso dell'amministrazione comunale che da alcuni anni interviene sui temi della pace e della nonviolenza, attraverso l'assessorato alla Scuola, in collaborazione con Francesco Lo Cascio, presidente del MIR (Movimento internazionale della riconciliazione) Palermo, nonché portavoce del Comitato per la nonviolenza, la pace, i diritti umani, composto dalle associazioni promotrici dell'istituzione della Consulta e dell'Ufficio per la pace.

Teatro Orione Spettacolo per i terremotati di Amatrice

••• La città abbraccia Amatrice all'evento che si è svolto al teatro Orione. Tanti artisti hanno aderito all'iniziativa, coordinata dal direttore artistico Christian Carapezza e organizzata da Casa Amatrice onlus per la raccolta fondi. «Ringrazio i siciliani perché hanno un cuore grande - ha detto il vice sindaco di Amatrice, Gianluca Carloni - Questo ci dà la forza per andare avanti». (*AMA*)

Scatti entro il 5 maggio Trapianti, concorso fotografico della Regione

••• Il Centro regionale trapianti della Regione Siciliana ha bandito la seconda edizione del concorso fotografico: «Uno scatto per gli altri, un obiettivo per la vita», volto a promuovere la cultura del trapianto. Le fotografie sul tema dovranno essere inviate sia in formato jpg all'indirizzo comunicazione@crtsicilia.it, sia in formato cartaceo al CRT Sicilia Via Costantino Nigra n° 59, 90141 - Palermo, entro il 5 maggio 2017.

«Università è Moda»: la sfilata allo Steri Ultimi giorni per il casting dei modelli

••• Confcommercio Palermo, nell'ambito del progetto «Università è Moda», organizzerà una sfilata esclusiva che si terrà sabato 27 maggio a Palazzo Steri, in collaborazione con l'Università di Palermo. Per partecipare al casting è necessario compilare entro domani un «form» di registrazione presente sulla pagina facebook di Confcommercio Palermo <https://www.facebook.com/pg/confcommerciopalermo/posts/> I candidati devono inserire i dati personali, la professione, altezza, peso, taglia, misure ed altre informazioni utili all'organizzazione ed inviare anche una foto a: confcommerciopalermo@gmail.com